

EMERGENZA SICUREZZA

PERIFERIE FUORI CONTROLLO

A Torino fa discutere l'ennesima aggressione nel quartiere Aurora, dove un nordafricano armato di macete ha terrorizzato i passanti. FdI: «Servono provvedimenti drastici». Ma per Lo Russo è il centrodestra a cavalcare il tema

AMMINISTRATIVE

Candidati a confronto su movida e commercio

Servizio a pagina 5

LA SVOLTA DEI RENZIANI

Il candidato di Iv diventato un «caso»

Pistacchi a pagina 6

■ È una vera e propria emergenza sicurezza quella che si trovano a vivere quotidianamente i residenti delle periferie torinesi, vittime ogni giorno dello stato di degrado ed abbandono in cui versano i loro quartieri. L'ultima vicenda che ha terrorizzato i cittadini è quella del giovane nordafricano armato di macete che nel pomeriggio di mercoledì è sceso in strada terrorizzando i passanti mentre si get-

tava all'inseguimento di un coetaneo, a pochi passi dalla scuola elementare Parini. Immagini shock, che dopo essere state riprese dai cellulari di alcuni residenti hanno fatto il giro di tutta Italia. E che ancora una volta qualificano Torino come una città dove la vita dei residenti è diventata impossibile.

Ardini a pagina 2

RESPINTO ATTACCO AL SITO DEL PORTO

Polizia postale e Liguria Digitale battono gli hacker russi di Killnet



Hanno fatto gli sbruffoni, ma il loro primo attacco è fallito. La guerra che la Russia combatte anche nel cyberspazio ha messo nel mirino i porti italiani, obiettivi strategici esattamente come in una guerra «tradizionale». Ma le «cannonate» degli hacker fedeli a Putin a Genova e Savona hanno fatto cilecca e la prima controffensiva è stata respinta. (...)

Segue a pagina 5

IL MINISTRO AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Traffico estivo, Giovannini: «Stop ai cantieri in autostrada»



■ Le certezze nella vita sono piuttosto rare. Nella vita dell'automobilista piemontese, però, una certezza esiste, anche se non possiamo dire che sia molto gradita: la coda estiva lungo la A6 Torino-Savona. Così come le festività, ogni anno questo flagello automobilistico si presenta nel medesimo periodo, quello delle vacanze. E così, durante la festività del 2 giugno, centinaia di automobilisti si sono trovati bloccati lungo l'A6 in direzione del capoluogo ligure.

Bozzalla a pagina 2

STURLA

Musica e aperitivo sul depuratore

■ «Circuito in musica» è una rassegna di concerti a cura di Romina Mognol per un aperitivo accattivante sul depuratore di Sturla. Tra le iniziative di Circuito, dal 5 al 30 giugno (ore 18,30 o 19) ogni domenica e giovedì, ci sono nove appuntamenti di musica dal vivo per iniziare la serata seduti davanti al mare con un cocktail, una sferzata di energia e un programma pensato per divertirsi, cantare e ballare. Prima dei film di «Circuito sul mare», che arrivano con la notte. Si comincia domani (18.30/20.30) con Le Ragazze Alpha: soul, blues, funk e canzoni originali con Bobby Soul alle percussioni e RodAlpha Bignardi alla chitarra e alla voce per una serata di ritmo, passione ed energia tra canzoni originali e cover. Giovedì 9 giugno, stesso orario, si prosegue con i Mother Folkers, che hanno nel nome una chiara dichiarazione d'intenti. Con Gianluca Fiorentino alla chitarra e Sara Cichero alla voce. Un modo di far vivere con iniziative di spettacolo anche zone solo apparentemente meno «accattivanti»

IMPRESE «SOCIAL» A SANTA

Hanno denunciato l'«uomo ragno»

■ Una bravata che potrebbe costare cara, un like in cambio di una denuncia. La mania di protagonismo di un giovane amante delle imprese pericolose e della pubblicità sui social è finita sotto la lente della Polizia Locale di Santa Margherita Ligure. Quello che ormai era per tutti diventato l'«uomo ragno» è stato identificato e denunciato, dopo che alcune settimane fa, tra la fine di aprile e i primi di maggio, si era arrampicato per due notti di seguito su alcuni palazzi del centro cittadino, facendosi filmare per poi pubblicare sui social le proprie «imprese», che tra l'altro avevano fatto registrare un gran numero di visualizzazioni. Dopo attente e accurate indagini anche in questa circostanza si è rivelato fondamentale l'impianto di videosorveglianza: gli agenti della Polizia Locale di Santa Margherita Ligure hanno individuato il ragazzo, un ventitreenne residente fuori città, e lo hanno denunciato.

LA PROPOSTA: UN RAPPRESENTANTE DEI DIPENDENTI NEL CDA DELL'AZIENDA

Gtt, Lo Russo incontra i sindacati: «Più coinvolgimento dei lavoratori»

■ Continua la strada che dovrebbe portare, almeno nelle intenzioni del sindaco di Torino Stefano Lo Russo, all'ingresso di un rappresentante dei dipendenti di Gtt all'interno del consiglio di amministrazione dell'azienda. Ieri, infatti, il primo cittadino ha incontrato le rappresentanze sindacali dei lavoratori Gtt insieme all'assessore alle Partecipate del Comune Gabriella Nardelli per confrontarsi sul tema. «L'incontro si è svolto in un clima di assoluta condivisione sull'avvio di un nuovo modello di rapporto tra amministrazione, azienda e lavoratori» ha fatto sa-

pere il sindaco al termine della riunione. «Lavoreremo - ha aggiunto il primo cittadino - fin da subito per costruire le condizioni per arrivare a un maggiore coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali aziendali». Nonostante i dubbi sollevati inizialmente dai rappresentanti dei lavoratori, insomma, sembra che la proposta vedrà il suo compimento nel prossimo cda. «Fin da subito - sottolinea Lo Russo - ci siederemo allo stesso tavolo per creare le condizioni per introdurre un nuovo metodo delle relazioni sindacali».

CULTURA

Nuova rassegna alle Gallerie d'Italia

Bonsi a pagina 3

CUNEO

RSA: Diocesi e Comune chiedono interventi

Servizio a pagina 4

UN ARRESTO A COLLEGNO

Tenta di uccidere la madre nel sonno

■ Avrebbe tentato di uccidere la madre nel sonno, provando a soffocarla con un cuscino. È questa l'accusa con cui la scorsa notte i Carabinieri hanno arrestato un uomo in un appartamento di corso Francia a Collegno. Secondo le prime ricostruzioni, i due avrebbero avuto una lite terminata con l'aggressione dell'uomo mentre la madre si trovava a letto. La donna sarebbe però riuscita a divincolarsi e ad uscire sul pianerottolo di casa, dove ha chiesto aiuto ai vicini di casa che hanno chiamato i militati dell'Arma. Sul posto, i Carabinieri hanno trovato l'uomo in stato confusionale e l'hanno arrestato. La madre, trasportata all'ospedale Martini per alcuni accertamenti, sarebbe fuori pericolo.

COSTA AZZURRA

«Missione polare» al Museo Oceanografico



Servizio a pagina 7

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO.
DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

Salvatore Ardini

■ È una vera e propria emergenza sicurezza quella che si trovano a vivere quotidianamente i residenti delle periferie torinesi, vittime ogni giorno dello stato di degrado ed abbandono in cui versano i loro quartieri. L'ultima vicenda che ha terrorizzato i residenti, in questo caso di zona Aurora, è quella del giovane nordafricano armato di macete che nel pomeriggio di mercoledì è sceso in strada lungo corso Giulio Cesare dove, a torso nudo, ha terrorizzato i passanti mentre si gettava all'inseguimento di un coetaneo, a pochi passi dalla scuola elementare Parini. Immagini shock, che dopo essere state riprese dai cellulari di alcuni residenti hanno fatto il giro di giornali, web e televisioni di tutta Italia. E che ancora una volta qualificano Torino come una città dove la vita dei residenti è diventata sempre più difficile e pericolosa.

«Sono immagini intollerabili per Torino» ha commentato il sindaco del capoluogo piemontese, Stefano Lo Russo, precisando che «c'è una questione sicurezza in Aurora e a Barriera di Milano, legata soprattutto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Sicuramente abbiamo un problema su cosa succede dopo gli arresti, che va affrontata in maniera complicata ed integrata per garantire la sicurezza anche dopo gli interventi di polizia, che in questo caso hanno prontamente arrestato il soggetto in questione». E proprio sul tema sicurezza nelle periferie il Prefetto di Torino Raffaele Ruberto ha annunciato che ad Aurora e Barriera di Milano ci saranno «ulteriori servizi, oltre ai tanti che vengono già svolti in quell'area della città».

Sull'episodio di mercoledì, però, Ruberto minimizza: «Si tratta di un soggetto dal profilo psichiatrico noto - ha spiegato parlando dell'aggressore - che alcuni giorni fa lanciava tegole dal tetto di una casa all'indirizzo del personale di polizia. È una persona disturbata che si è trovata in un quartiere di Torino come avrebbe potuto trovarsi nel più sperduto centro di montagna, magari dall'altra parte dell'Italia».

I cittadini delle periferie di Torino, in particolare della zona

NEI GIORNI SCORSI LE IMMAGINI SHOCK DAL QUARTIERE AURORA

Periferie, dopo il macete è emergenza sicurezza

La politica litiga sul tema, mentre il prefetto minimizza: «Poteva succedere ovunque». I cittadini però hanno paura



Il Prefetto di Torino Raffaele Ruberto con il sindaco Stefano Lo Russo

nord, però, vivono nella paura: nella stessa giornata la consigliera di Fratelli d'Italia in Circoscrizione 7, Verangela Marino, è stata aggredita da un gruppo di stranieri che hanno circondato la sua auto colpendola a calci e pugni e mandando in frantumi un finestrino. Marino, in prima linea nel

documentare la situazione di spaccio nel quartiere, da tempo è presa di mira dai pusher africani della zona: già in passato aveva subito un'aggressione analoga. Per questo ed altri episodi simili (come l'ultimo colpo delle baby gang nordafricane, che nei giorni scorsi hanno aggredito e

derubato un 38enne a San Salvario), FdI ora chiede «provvedimenti drastici: daspo urbano, controlli a tappeto degli stabili, operazioni per andare alla testa delle organizzazioni criminali che tengono le fila della malavita, risorse straordinarie per Torino da parte del Ministero». A dirlo so-

no il deputato di Fratelli d'Italia Augusta Montaruli e l'assessore alla Regione Piemonte Maurizio Marrone, che attaccano anche il sindaco: «Dal Comune arrivano solo parole e pure quelle fanno cadere il latte alle ginocchia: trasudare di buonismo evidenzia come non si conosca quanto è incancrenito il fenomeno in quell'area della città. Non siamo noi esagerati, come il partito democratico ci ha sempre accusato, è la realtà che è terribile e bisogna avere il coraggio di vederla per prendere le giuste misure».

La risposta del primo cittadino non si è fatta attendere: Lo Russo ha attaccato il centrodestra colpevole, secondo lui, di strumentalizzare episodi simili. «C'è una evidente differenza di approccio. Il centrosinistra affronta il tema di petto non cavalcando, ma provando a risolverlo senza esasperare il clima, raccordandosi con coloro che combattono e contrastano il fenomeno». Il clima tuttavia, per i residenti della zona, non solo è esasperato da tempo ma è ormai invivibile: mentre la politica litiga, i cittadini continuano a vivere nella paura.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI GIOVANNINI INTERVIENE AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Autostrada, «nessun cantiere in estate»

Ma le partenze per il 2 giugno sono state vessate dagli ingorghi

■ Le certezze nella vita non sono proprio la norma, anzi, sono piuttosto rare. Nella vita dell'automobilista piemontese, però, una certezza esiste, anche se non possiamo dire che sia molto gradita: la coda estiva lungo la A6 Torino-Savona. Così come le festività, ogni anno questo flagello automobilistico si presenta nel medesimo periodo, quello delle vacanze. E così, durante la festività del 2 giugno, centinaia di automobilisti si sono trovati bloccati lungo l'A6 in direzione del capoluogo ligure. Le auto hanno dovuto affrontare code per 5 chilometri causa lavori tra Ceva e Millesimo in direzione Liguria e sem-

pre nello stesso giorno, nuovamente per la presenza di cantieri, sono stati 6 i chilometri di coda segnalati tra Millesimo e Altare, sempre in direzione del capoluogo di provincia ligure. Interrogato su questo spiacevole episodio, il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Enrico Giovannini ha rassicurato: «Sono mesi che raccontiamo che abbiamo incontrato tutti i concessionari e abbiamo fatto una programmazione integrale su tutta la rete. Non ci saranno cantieri non indispensabili nei mesi più difficili e quello che è successo negli anni scorsi e nei giorni passati non si ripeterà più». Sempre in tema di

trasporti ed opere future per la nostra Regione il Ministro, ospite al Teatro Carignano di Torino per un appuntamento del Festival Internazionale dell'Economia, ha altresì dichiarato: «Ci sono investimenti importanti con il Pnrr, come per il trasporto rapido di massa, come la metropolitana, cui si possono aggiungere i fondi di competenza delle Regioni, cui spetta il secondo tempo della partita per programmare i loro fondi». Parole queste che fanno ben sperare i nostri automobilisti, i quali aspetteranno però la fine dell'estate per poter giudicare.

Alberto Bozzalla

AURORA

Droga e risse al bar, licenza sospesa

■ Il Questore di Torino ha sospeso la licenza di un bar, sito in corso Vercelli 3 bis, nel cuore del quartiere Aurora.

Il provvedimento, adottato ai sensi dell'art. 100 TULPS con estrema tempestività, è scaturito a seguito di un intervento delle Volanti del Commissariato "Dora Vanchiglia" richiesto per sedare un litigio all'interno e davanti al bar.

Teatro di urla e scontri numerose volte, anche a causa dell'eccessivo uso di alcolici, negli ultimi dieci giorni è stato sottoposto ai controlli di polizia per altre due volte, nell'ambito dei pattugliamenti straordinari del territorio, ed in tali occasioni sono stati controllati gli avventori del locale, alcuni dei quali già conosciuti dalle forze dell'ordine.

Nell'ultimo controllo, tra le fioriere del dehor di pertinenza del bar sono state rinvenute delle sostanze stupefacenti come hashish ed alcune dosi di cocaina pronte per essere vendute.

Tenuto conto del consumo incontrollato e molesto di sostanze alcoliche di alcuni degli avventori, del verificarsi dei gravi litigi all'interno del locale, come già avvenuto nei mesi scorsi, il Questore ha ritenuto che il locale costituisca fonte di concreto e attuale pericolo per la sicurezza dei cittadini, dei consociati e degli avventori, con indubbi riflessi negativi sull'ordine pubblico.

All'esercizio era già stata sospesa la licenza nel dicembre del 2017, sempre per 10 giorni, perché all'interno era stata trovata sostanza stupefacente e gli avventori erano gravati da precedenti di polizia.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Moncalieri

Ancora truffe agli anziani, tra finti sordomuti e l'immane trucco della gomma bucata

■ È ancora una volta la sensibilità delle persone anziane ad essere presa di mira dall'ultima truffa, tentata a Moncalieri da due giovani che si sono finti sordomuti. I due malviventi hanno avvicinato un anziano in corso Savona, fingendosi portatori di handicap alla parola e all'udito. In un primo momento l'uomo aveva anche creduto di trovarsi davanti due persone sfortunate, ma la messinscena non ha avuto vita facile: uno dei due giovani si è fatto scoprire parlando a bassa voce (nel tentativo di non essere notato dal-

la vittima del raggio) al complice, che però ci sentiva benissimo, essendosi anche girato verso di lui in risposta. L'uomo ha quindi subito iniziato a chiedere aiuto, urlando ai due di andare via: prima che i carabinieri arrivassero i truffatori (non certo abili nella loro "professione") erano già riusciti a fuggire.

È andata invece a segno la truffa della «gomma bucata» eseguita da altri due malviventi ai danni di una donna: al momento di salire in macchina dopo il prelievo di alcune centinaia di euro al



bancomat, infatti, la vittima del raggio è stata avvicinata da uno dei due malviventi. Il truffatore, che con il complice stava probabilmente pedinando la donna da tempo, si è avvicinato al finestrino segnalando alla donna la presenza di uno dei suoi pneumatici a terra. Il timore di avere una gomma bucata ha allarmato la vittima del trucco, che è quindi immediatamente scesa a controllare: in un attimo il complice ha aperto lo sportello della vettura, portando via la borsa della donna con i contanti all'interno e riuscendo immediatamente a fuggire. Sull'episodio indagano i carabinieri, nella speranza che le telecamere della zona possano fornire indizi utili per risalire all'identità dei ladri.

IL MUSEO TORINESE DI INTESA SANPAOLO

Gallerie d'Italia, via alla nuova rassegna «Inside»

Cinque eventi nello spazio di piazza San Carlo, recentemente inaugurato, per parlare di arte e ambiente

Raffaele Bonsi

■ Intesa Sanpaolo presenta #INSIDE, il nuovo palinsesto di incontri realizzato alle Gallerie d'Italia di Torino che avrà come protagonisti artisti, giornalisti, scrittori, musicisti, divulgatori scientifici, neurobiologi impegnati ad approfondire e sviluppare i temi del contemporaneo e del cambiamento climatico collegati alla mostra fotografica inaugurale di Paolo Pellegrin "La fragile meraviglia. Un viaggio nella natura che cambia".

Le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo a Torino si propongono infatti come un laboratorio permanente dove la fotografia e le arti visive esplorano la complessità odierna con sguardi multidisciplinari, focalizzandosi in particolare sull'evoluzione dei temi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica che interpretano l'impegno della Banca in ambito ESG - Environment, Social e Governance -, in linea con i 17 obiettivi globali dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il palinsesto #INSIDE è un invito a entrare nelle Gallerie per scoprire quanto di nuovo



c'è in città; un modello di programma pubblico fisico e digitale dedicato alla scoperta di un luogo e di un concetto: l'immagine e la sostenibilità ambientale e sociale.

Si inizia oggi, alle ore 18.00 con "Il ritorno degli animali", un racconto di Luca Scarlini, saggista, drammaturgo e storyteller, dalla letteratura alla realtà, una riflessione sugli animali che ri-guadagnano spazio nell'immaginazione collettiva, dopo essere stato a lungo rimossi dalla vita della mente.

Martedì 7 giugno, Stefano

Mancuso presenterà "La sostenibilità della Natura", in un mondo che sposta masse e consuma risorse, diventa necessario ragionare sulle buone pratiche e sulle prospettive future e sulla necessità di un'economia competitiva e inclusiva, verde e climaticamente neutra.

Di qui, la necessità di riprogettare il presente e di farlo guardandoci intorno riscoprendo l'importanza del primo mattone della nostra vita, le piante, maestre non solo di sopravvivenza ma di soluzioni alternative e di una voce propria.

Un evento che, attraverso le riflessioni del neurobiologo Stefano Mancuso, coniuga riflessione, informazione scientifica ed emozione conducendo il pubblico alla scoperta dell'importanza della riforestazione urbana.

Ma ancora, Mercoledì 15 giugno si parlerà di arte in una forma del tutto nuova, con "La sostenibilità del Cambiamento": in una società in cerca di sostenibilità che ha bisogno di materiali non degradabili per conservare la propria storia ecco MUSIC IS ART, un NFT che

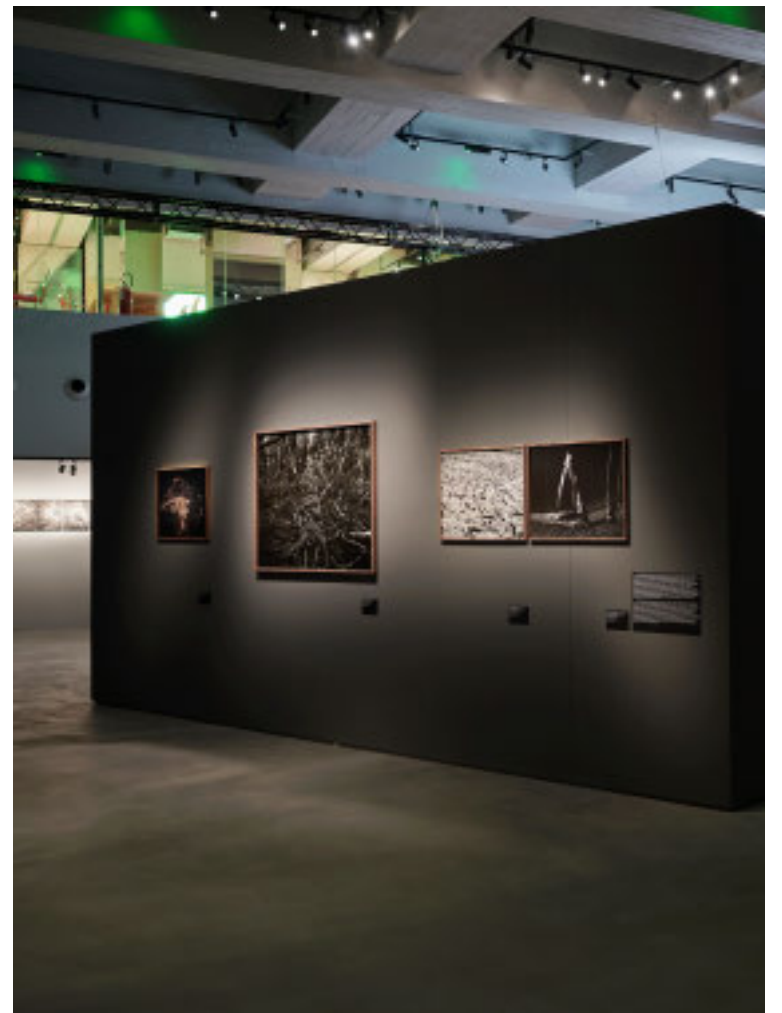
suona all'infinito.

Un'opera unica digitale firmata da Davide Di Leo, autore, compositore, tastierista dei Subsonica, insieme all'illustratore Alessio Tommasetti e all'artista e illustratore Daniel Zezelj, amato da Fellini che lo considerava un visionario dal tratto inconfondibile e poetico.

"La sostenibilità dell'Azione", Mercoledì 22 giugno, sarà un incontro con l'esploratore, mental coach e divulgatore tra i più rappresentativi legati all'ambiente e alle tematiche sostenibili, Alex Bellini, autore

e protagonista di numerose imprese estreme dedicate alla salvaguardia del Pianeta.

In conclusione Mercoledì 29 giugno si svolgerà un incontro con Hervé Barmasse, guida alpina del Cervino, come tradizione della sua famiglia da quattro generazioni. Le sue ascensioni dalle Alpi all'Himalaya fino alla Patagonia, gli hanno permesso di maturare una forte consapevolezza del cambiamento climatico, dallo scioglimento dei ghiacciai, alla scarsità della neve, alle carenze d'acqua.



 **Cupolelido Acquaparco**
 **@Cupolelido**



Estate 2022



APERTURA GIOVEDÌ 2 GIUGNO

cupolelido.it - Strada Regionale 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - 0172.713333 // 0172.381280

CASE DI RIPOSO

Diocesi e Comuni chiedono alla Regione 4 interventi urgenti

Il documento è stato presentato nel corso di un triplice incontro svoltosi a Cuneo, Alba e Pinerolo



Un momento dell'incontro svoltosi a Pinerolo con i sindaci del territorio alla presenza del Vescovo Mons. Derio Olivero

■ “I tre incontri rivolti ai primi cittadini dei Comuni sede di case di riposo, che abbiamo appena organizzato a Cuneo, Alba e Pinerolo, a cui sono intervenuti anche i Vescovi delle rispettive Diocesi, sono stati molto positivi. Ci hanno dato infatti modo di fare chiarezza sulla situazione reale che stiamo vivendo e dare consapevolezza agli amministratori locali che le misure finora ventilate dalla Regione Piemonte non sono sufficienti ad evitare il rischio di tracollo dell'intero sistema. I sindaci e gli assessori intervenuti, hanno ben percepito la gravità del quadro generale e si sono resi disponibili a farsi da tramite con i loro colleghi che non hanno potuto partecipare, affinché tutti sottoscrivano il documento rivolto alla Regione Piemonte contenente alcune puntuali richieste di intervento sulle residenze per anziani che abbiamo preparato. Nel mentre accogliamo con favore la disponibilità ad incontrarci il prossimo 9 giugno arrivata dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Il dialogo è la strada migliore per provare a risolvere i problemi ed evitare di dover ricorrere ad altre forme di protesta”. Questa l'analisi della situazione unanime condivisa a caldo all'indomani del triplice appuntamento organizzato lunedì 30 e martedì 31 maggio dall'Associazione provinciale cuneese Case di Riposo pubbliche e private, dalle Diocesi di Cuneo, Fossano, Alba, Saluzzo, Mondovì, Pinerolo e dalla Diaconia Val di Valdesi.

In provincia di Cuneo le strutture RSA e RA sono 152 in tutto, per un totale di 7.416 posti letto di cui 6.395 occupati (86%). Di questi 4.653 sono accreditati ma solo 2.042 occupati da pazienti convenzionati (44%), con una lista di attesa di 1.380 posti letto convenzionati RSA. Le strutture della provincia di Cuneo hanno 4.600 dipendenti diretti, a cui se ne aggiungono 1.350 circa di indiretti, per fatturato annuo complessivo di 202 milioni di euro, di cui il 76% sono retribuzioni.

Nel distretto pinerolese dell'ASL TO3 vi sono 23 RSA, per un totale di circa 1.600 posti letto, dei quali 1.118 accreditati. Solo il 49% di questi ultimi risulta occupato da pazienti convenzionati. Complessivamente le RSA pinerolesi danno lavoro a circa 1.450 persone. Il loro fatturato annuo complessivo corrisponde a circa 50 milioni di euro e 35 milioni circa l'ammontare delle retribuzioni.

Nel documento indirizzato al presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, all'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi e all'assessore alla Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria Maurizio Marone, i rappresentanti delle case di riposo avanzano 4 richieste di intervento specifiche e concrete, precisamente: un intervento economico urgente e straordinario per far fronte all'ecce-

zionale aumento dei costi relativi alle forniture energetiche ed ai dispositivi di sicurezza per l'emergenza

Covid-19, oltre quanto già sottoscritto nell'accordo dello scorso 10 maggio; l'adeguamento Istat delle

rette riconosciute dalla Regione alle RSA, bloccate dal 2013, ben oltre il 3,9 % in fase di deliberazione da par-

te della Regione; l'incremento del budget per aumentare il numero dei posti letto in convenzione, con

conseguente vincolo di destinazione di spesa; l'esclusione dal calcolo della tariffa, per le famiglie che pagano la retta intera (che sono circa il 57% del totale), del costo del direttore sanitario e del personale sanitario. “La situazione finanziaria delle case di riposo -concludono-, già fortemente provata da due anni di pandemia, sta subendo un grave contraccolpo per effetto dell'aumento dei costi per l'assunzione di personale sanitario e socio-sanitario, per la fornitura di DPI e per gli screening, per l'acquisto delle attrezzature sanitarie, nonché a causa del notevole aumento delle spese relative alle utenze, che per la luce e per il gas è di circa il 100% e che equivale per le strutture della provincia di Cuneo ad costo aggiuntivo di 5/6 milioni di euro all'anno e per le RSA pinerolesi di 1,2/1,3 milioni di euro all'anno. Permane il grosso problema della carenza degli infermieri che sono stati dirottati a causa della pandemia presso le Asl e gli ospedali e che abbiamo bisogno che ritornino al più presto presso le nostre strutture. Di questo passo saremo costretti a chiudere”.

RC

ELEZIONI COMUNALI 2022 A CUNEO

Confcommercio ospita il confronto dei candidati a sindaco di Cuneo e Borgo San Dalmazzo

Gli incontri si terranno martedì 7 giugno alle ore 20.45 a Cuneo e giovedì 9 giugno alle 20.45 a Borgo

■ Martedì 7 giugno 2022 alle ore 20.45, presso il Salone Polivalente al piano interrato della sede di Confcommercio Cuneo (via Amedeo Avogadro, 32), si terrà il confronto tra il mondo delle imprese e i sette candidati a sindaco della Città di Cuneo, in vista delle prossime elezioni amministrative previste per il 12 giugno. A moderare il dibattito ci sarà Massimo Mathis, capo redattore de “La Stampa” redazione di Cuneo. Seguirà giovedì 9 giugno alle 20.45, presso la Sala Consiliare Comunale in piazza Liberazione 6, il confronto con i candidati a sindaco alle elezioni amministrative di Borgo San Dalmazzo. Sarà possibile seguire entrambi gli incontri tramite la pagina Facebook “Confcommercio Cuneo” o prenotare il proprio posto agli

eventi scrivendo alla segreteria organizzativa di Confcommercio Cuneo all'indirizzo mail a.moretti@confcommercio.cuneo.it

“Sia per quanto riguarda i candidati a Sindaco della Città di Cuneo che per quella di Borgo San Dalmazzo risulta necessario un primo confronto per rendere chiare le necessità della categoria degli imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi e per iniziare a ragionare sulle proposte dei futuri leader cittadini - spiega Luca Chiapella, presidente di Confcommercio Cuneo -. È tradizione per noi organizzare un primo momento di confronto con coloro che saranno i prossimi amministratori, per iniziare a costruire fin da subito una collaborazione propositiva da portare avanti per tutto



Un primo piano del presidente di Confcommercio Cuneo, Luca Chiapella

il mandato”.

All'incontro di martedì 7 giugno, interverranno Giancarlo Boselli (Indipendenti), Silvia Cina (Movimen-

to Cinque Stelle), Franco Civallo (SiAmo Cuneo, Fratelli d'Italia, Lega Salvini Piemonte, Forza Italia-Udc), Juan Carlos Cid Esposito (Partito 3V), Giuseppe Lauria (Il popolo della famiglia, Italexit con Paragone, Ioapro Rinascimento Vittorio Sgarbi, Cuneo per Cuneo, Progetto Cuneo, Cuneo per la Costituzione), Patrizia Manassero (Cuneo Solidale, Centro per Cuneo, Crescere insieme, Partito Democratico) e Luciana Toselli (Cuneo per i beni comuni, Cuneo Mia, Idea Cuneo).

Al confronto di giovedì 9 giugno parteciperanno i candidati a Sindaco della Città di Borgo San Dalmazzo Marco Bassino (La Torre), Paolo Giraudo (Realizziamo Insieme), Roberta Robbione (Uniti per Borgo) e Pierpaolo Varrone (Borgo per Tutti).

In programma oggi e domani - organizzato da Fondazione Artea

Sboccia a Vinadio la seconda edizione di «Forte in fiore»

Oggi e domani “apre” al Forte Albertino di Vinadio la mostra-mercato dedicata a piante, fiori, editoria, prodotti tipici e artigianato. Previsti incontri di letteratura e appuntamenti per le famiglie “Forte in fiore”. organizzata dalla Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Vinadio, è allestita negli spazi del Rivellino e nel fossato di Porta Francia e ospiterà una numerosa schiera di espositori: produttori agricoli, commercianti, artigiani, associazioni, hobbisti e attività collaterali. Con il biglietto d'ingresso a “Forte in fiore” del costo di 2,5 euro, gratuito per bambini fino a 10 anni e, nel solo pomeriggio del sabato, per i residenti a Vinadio, sarà possibile visitare, negli stessi orari dell'esposizione florovivaistica, il percorso multimediale “Montagna in movimento” e la mostra “Messaggeri Alati”



al prezzo eccezionale di 3 euro anziché 7 euro: i biglietti saranno acquistabili direttamente presso la biglietteria della manifestazione. Inoltre, chi volesse vivere un'incredibile vicenda di spionaggio e scoprire uno dei misteri del forte, al costo di 3 euro, potrà speri-

mentare la realtà virtuale di “Giallo Forte” ispirata al ritrovamento negli archivi militari parigini di Château de Vincennes di alcune fotografie ottocentesche ritraenti un ufficiale “sospetto” di presidio al forte. Il cuore della manifestazione sarà l'area del fossato, accessibile dall'androne di Porta Francia: qui troveranno spazio gli stand di piante, fiori, prodotti tipici e artigianato green. Il percorso proseguirà nel Rivellino con gli stand dedicati all'editoria locale e gli appuntamenti collaterali.

Oggi si tiene la rassegna «Indice verde». Incontri di letteratura green per scoprire il territorio: dalle 15.30 alle 17.30, autori e case editrici locali presenteranno le ultime fatiche letterarie. Intermezzi musicali eseguiti dal vivo scandiranno le presentazioni di Con in

mezzo un lumino - amori, emozioni e percorsi verso la nuzialità nel passato tradizionale di un'area alpina di Lidia Dutto, edizioni Lidia Dutto, Margherita sui sentieri del nonno di Cinzia Dutto, edizioni Araba Fenice e In cammino tra i forti, itinerari alla scoperta dello sbarramento di Vinadio di Daniele De Angelis, edizioni Fusta.

Domani è in programma «L'arte di dipingere i fiori»: dalle 10.30 alle 17 si svolgerà in modo continuativo un laboratorio didattico per famiglie con bambini, a cura degli illustratori Marco e Mattia Boetti. Per la fascia di età 3-7 anni verranno proposte schede botaniche da colorare insieme, mentre per la fascia 8-14 anni ci saranno lezioni di disegno con “copia dal vero” di composizioni floreali da dipingere con la tecnica dell'acquerello oppure del pastello. L'iniziativa è compresa nel biglietto d'ingresso della mostra-mercato.

Luciano Bona

TEMI CALDI ANCHE IL COMMERCIO E LA GRANDE DISTRIBUZIONE

«Sposteremo la movida da mezzanotte alle sette»

L'idea di Bucci contro i disagi dei residenti del centro storico. Il confronto con gli altri candidati

■ Si sono confrontati ieri in un incontro al Palazzo della Borsa, i candidati sindaco di Genova. Oltre a Bucci, attuale primo cittadino e candidato del centrodestra, Carlo Carpi (Insieme per Genova), Mattia Crucioli (Uniti per la costituzione), Ariel Dello Strologo, candidato del campo progressista, Martino Manzano, il candidato del movimento 3V, Antonella Marras, per La Sinistra Insieme, e Cinzia Ronzitti, del Partito comunista dei lavoratori. Un argomento sentito è stato quello della movida, che fa disperare chi vive nel centro storico, costretto a non dormire fino all'alba. Secondo Dello Strologo la movida va «moderata non eliminata dal centro storico, l'intervento della pubblica amministrazione deve essere quello di coinvolgere i negozianti dei vicoli e ipotizzare un loro spostamento altrove, magari con dei chioschi, in altre zone della città come il porto antico, ma bisogna anche portare avanti sul consumo consapevole degli alcolici e creare spazi dove i giovani possano fare attività, c'è carenza ad esempio di luoghi per la musica dal vivo». Il sindaco uscente Bucci ha dichiarato di aver già in lavorazione «un accordo con i commercianti del centro storico per spostare il rumore da mezzanotte alle 7 del mattino». «Abbiamo tre aree papabili, - ha detto - tutte sul litorale, tutte raggiungibili dal centro - e aggiunge - un'altra cosa che vogliamo fare implementare i trasporti notturni, la giunta precedente ha provato a chiudere la movida alle 24 e non ha funzionato, noi vogliamo riorganizzarla». Idee di delocalizzazione anche da Martino Manzano Oliveri, il candidato «no vax», che propone di portare la movida in periferia, con taxi scontati e navette gratuite per i ragazzi, mentre Mattia Crucioli propone a «detassazione degli esercizi virtuosi per fare aumentare le attività sane» e scoraggiare quelle della «malamovida». Altro tasto quello del commercio. Bucci, tra gli artefici dell'arrivo del marchio Esselunga a Genova si è detto soddisfatto. «La quota della grande distribuzione organizzata rispetto a quella dei piccoli negozi a Genova è più bassa che nelle altre città italiane - ha detto il sindaco uscente - parliamo di un 40% a 60% contro un 70% a 30%, l'arrivo di Esselunga ha permesso di calmierare i prezzi, il sostegno al commercio si fa attraverso i bandi come quelli per il centro storico o i piani di rigenerazione urbana come faremo a Sampierdarena». «Quella di Bucci è una visione da America degli anni Ottanta, com-



CONFRONTO Marco Bucci e Ariel Dello Strologo con visioni diverse

pletamente superata, ovvero quella di una città che vive bene con tanti supermercati, Esselunga avrà anche portato concorrenza, ma con l'apertura del nuovo gigantesco ipermercato a San Benigno si vanificheranno anche gli sforzi fatti per rilanciare il tessuto commerciale di prossimità», contrattacca Ariel Dello Strologo, candidato di centrosinistra e M5s. Anche gli altri avversari di Bucci sono critici sull'apertura di nuovi supermercati. Incompatibili con il piccolo commercio» secondo Antonella Marras (La sinistra insieme), «Troppe grandi strutture finiranno per rubarsi clienti tra loro e non porteranno a crescita di posti di lavoro», secondo Cinzia Ronzitti (Partito comunista dei lavoratori), mentre Mattia Crucioli (Uniti per la Costituzione) sottolinea come il problema sia «di ordine pubblico, se si abbassano le serrande nei quartieri vengono a mancare anche presidi di sicurezza». Martino Oliveri, movimento 3V, dice no ai supermercati e «sì a una moneta complementare locale, garantita dal Comune, per favorire i piccoli negozi». Carlo Carpi pensa invece che «la grande distribuzione non debba essere osteggiata in maniera manichea». **RG**

L'assessore uscente Campora al candidato progressista

«Sui rifiuti Dello Strologo nega la realtà per gettare fango»

Non ci sta Matteo Campora, assessore comunale uscente all'Ambiente, a farsi dare lezioni di gestione rifiuti da chi rappresenta la sinistra. Come dargli torto? Basta ricordare come era stata lasciata Genova cinque anni fa, da decenni di gestione della sinistra sui rifiuti. Per chi ha cattiva memoria ci pensa lo stesso Campora che risponde al candidato del centro sinistra Dello Strologo. «La raccolta differenziata a Genova, oggi, per la prima volta nella storia, ha raggiunto il primo importante obiettivo del 40% - con picchi del 70% nel centro storico -, con un lavoro enorme fatto di campagne di sensibilizzazione, installazione di cassonetti dedicati nei quartieri, di efficientamento e di implementazione delle professionalità interne ad Amiu. Per non parlare del faticoso percorso di risanamento di Amiu che abbiamo ereditato con un debito

monster da 185 milioni di euro. Questa giunta è riuscita nell'impresa di risanare il debito lasciato dalla giunta Doria per la chiusura di Scarpino, una vera e propria bomba ecologica innescata, e, solo dopo l'intervento della Corte dei Conti che ci ha imposto il recupero il rientro attraverso la Tari, non abbiamo potuto sottrarci all'aumento della tariffa. Nonostante questo abbiamo contenuto l'impatto sui nuclei familiari più deboli, stanziando 1,2 milioni di euro per chi è in difficoltà per pagare la Tari. Abbiamo un piano di investimenti da 70 milioni per raggiungere il 65% di quota: abbiamo di certo invertito la rotta di un passato fallimentare e intrapreso la strada giusta. Inoltre, abbiamo avviato la realizzazione del primo impianto di trattamento rifiuti nella storia di Genova, una svolta epocale per la nostra città, che va a inserirsi

nella strategia ambientale per altro già illustrata in un convegno, 4 anni fa, organizzato proprio dai Cinque Stelle, e che, ricordo, aveva ricevuto il plauso del professor Paul Connet, esponente di Rifiuti Zero. Degli enormi passi avanti fatti dalla nostra città sull'ambiente abbiamo riconoscimenti da soggetti decisamente laici, come Legambiente che ha premiato Genova tra i Comuni ricicloni e la prossima settimana Genova sarà tra le principali città italiane, insieme a Milano e Firenze solo per fare qualche esempio, a illustrare le proprie best practice nella conferenza nazionale delle Green City. Dispiace che un candidato sindaco arrivi a negare la realtà pur di gettare fango sugli avversari: i genovesi non lo meritano». L'assessore all'Ambiente Matteo Campora è candidato nella Lista Vince Genova alle prossime amministrative

DOMANI La corsa contro la violenza

Domani in Piazza Rossetti si svolgerà la seconda edizione di «Corriamo per le donne e i bambini»: ritrovo alle 10 per iscrizione e ritiro maglietta del Centro Per Non Subire Violenza e partenza dalle 10,30 da Piazza Rossetti fino a Boccadasse e ritorno in Piazza Rossetti. Una corsa non competitiva/camminata in occasione della Giornata Internazionale dei Bambini Innocenti Vittime di Aggressioni. L'iscrizione si potrà fare, chiamando il cell. 3478545646 o mandando un email a eventipernonsubire@libero.it o contattando le associazioni partner che hanno sostenuto l'iniziativa, con una donazione tramite offerta libera a partire da 5€.

ASSALTO RESPINTO DA POLIZIA POSTALE E LIGURIA DIGITALE

Cyberbombe russe su porto di Genova

segue dalla prima pagina

(...) Una nota stampa dell'Autorità di Sistema Portuale conferma che ieri mattina «è stato registrato un traffico anomalo al sito istituzionale le cui cause sono in fase di analisi per valutare i possibili scenari e le azioni da intraprendere». Posizione interlocutoria sull'origine dell'anomalia che è stata ben presto chiarita: si è trattato di un tentativo di attacco degli hacker di Killnet, attivisti filorusi della rete. Ma lo strano ed elevato caso di accessi ha fatto subito scattare l'allarme e la segnalazione alla Polizia Postale genovese che è intervenuta in tempo insieme agli esperti di Liguria Digitale respingendo il tentativo di intrusione e di danneggiamento dei dati.

L'attacco contro obiettivi italiani era stato peraltro stato annunciato e i porti erano stati inseriti nell'elenco delle società di maggior interesse. Anche per questo Genova, principale scalo italiano, era allertato.

È così sfumato quello che, secondo gli stessi hacker russi, era un obiettivo facile facile, paragonando la comunicazione italiana ai canoni inviati a supporti dell'Ucraina, inten-



dendo il malfunzionamento del sistema, considerato addirittura più facile manipolare l'opinione pubblica italiana che quella rumena. Una sfida lanciata contro banche, primarie società economiche, porti e altri siti istituzionali. La «contraerea» genovese della Polizia Postale e di Liguria Digitale ha però sventato il primo attacco.

RIFORMA CON IL PNRR

Parte dalla Spezia il futuro della Sanità

È partito ieri dalla Spezia il tour organizzato dalla Regione Liguria per illustrare il piano triennale di investimenti nella sanità, finanziati grazie alla missione 6 del Pnrr. Una «vera e propria riforma sanitaria» come l'ha definita Filippo Ansal-di, direttore generale di Alisa. Gli ospedali saranno il luogo per la cura degli acuti, mentre sorgerà una rete locale di presidi per «allineare la domanda di sanità con l'offerta, a vantaggio del cittadino, in un grande piano di ammodernamento». I gangli sono le case di comunità, che offriranno la risposta di prossimità polispecialistica e diagnostica per il cittadino, gli ospedali di comunità, da 20 posti letto ogni 100-150 mila abitanti, e le centrali operative territoriali, punto di incontro di emergenze e cure territoriali. Per lo Spezzino saranno 5 le case di comunità, due nel capoluogo, due ospedali di comunità a Sarzana e Levante, e tre centrali operative, una per distretto. Infine il nuovo ospedale della Spezia, per cui è stato recentemente emanato il bando per la costruzione. «Partiamo dalla Spezia per proseguire nelle altre aziende sanitarie, perché il mese di maggio è stato particolarmente importante per la programmazione triennale della sanità ligure - le parole di Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria -. In Asl5 è stato profuso uno sforzo gigantesco per rimediare a una serie di ritardi ed errori del passato. Abbiamo ereditato un appalto per il nuovo ospedale impanatato. Non si corregge la rotta di un gigantesco naviglio dal giorno alla notte. Ma credo che si sia realmente invertita». Il nuovo Accordo di programma prevede, per il 2022, oltre 79 milioni in interventi per l'edilizia sanitaria e nuove tecnologie per l'Asl 5, di cui 63 milioni a integrazione per l'appalto del Felletino. Per adeguare l'ospedale di Levante a criteri antisismici ci saranno 2,5 milioni.

REGIONE LIGURIA - S.U.A.R. AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Regione Liguria - S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale con Decreto n. 3028 del 13/05/2022, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la fornitura di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) occorrenti agli Enti sanitari della Regione Liguria per un importo totale presunto di € 18.496.485,60 (IVA esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 17/06/2022 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 11/05/2022 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement SinTel.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE S.U.A.R. Dott. Giorgio SACCO

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A. VIA XX SETTEMBRE 41 - 16121 GENOVA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questa Stazione Appaltante ha indetto per conto del Comune di Chiavari una procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva di ristrutturazione della piscina del Lido di Chiavari, studio di fattibilità della nuova copertura, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento e attività opzionali per la progettazione definitiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della nuova copertura CUP J23D21000600004 CIG 9227259EFF. Importo stimato a base di gara è pari a Euro 252.256,65, comprensivo di oneri ed oltre IVA, di cui opzioni pari ad Euro € 101.547,05. Il bando è stato pubblicato sulla GUUE n. 2022/S 103-289276 e sulla GUUE n. 62 in data 30/05/2022. I documenti di gara sono scaricabili dai siti www.ireliguria.it, www.appalliguria.it e www.ariaspa.it. Termine ricezione offerte su piattaforma SinTel: 14/06/2022 ore 11.00. Responsabile del Procedimento di Affidamento: arch. Marco Valdi.
L'AMMINISTRATORE UNICO Dott. STEFANO FEDERICO BAGGIO

VERSO LE ELEZIONI / INTERVISTA A MAURO AVVENENTE

Il candidato più osservato d'Italia stanco dei troppi «no»

Il rappresentante di Italia Viva con Bucci: «Basta ideologie. Un gruppo renziano? Faremo ciò che è meglio per la città»

Diego Pistacchi

I giornali nazionali parlano di lui. Magari non lo nominano, ma il grande “caso politico” nazionale è Mauro Avvenente, esponente di Italia Viva, una storia nel centrosinistra e un presente con il centrodestra. Anzi, proprio nel centrodestra, perché lui è inserito nella lista Vince Genova del sindaco Marco Bucci, in rappresentanza dei renziani.

Avvenente, che effetto fa?
«La scelta non è stata certo banale. C'è stato un lungo e serrato confronto in Italia Viva. Non tutti se la sono sentita e ho massimo rispetto anche per chi ha deciso di non seguirci su questa strada».

Strada con svolta a destra?
«No, la svolta è per lasciarci alle spalle scelte ideologiche a favore di un sostegno alla figura di un sindaco che ha dimostrato di saper gestire molto bene questa città. Perché con tante situazioni da affrontare ha saputo decidere per il meglio. Finalmente ha *de-ci-so*».

Beh, certo se non ci fosse stato lui il ponte...
«Tropo facile parlare del ponte. Sì, ovvio, quello è sotto

gli occhi di tutti. Ma penso ad esempio anche alla Diga di Begato, alla ricollocazione di 385 famiglie con loro massima soddisfazione dopo una vita passata a non poter uscire di casa dopo le sei di pomeriggio, accerchiati da spacciatori e ricettatori di moto rubate. Ho un cugino che abitava lì, parlo con cognizione di causa. E andrei avanti».

Vada pure.
«Possiamo parlare del waterfront, dell'area ex Miralanza, trasformate per decenni in topaie tra mille parole e progetti. Marco Bucci ha deciso, ha fatto. E questo, in un momento in cui a Genova arriveranno molti soldi del Pnrr è fondamentale».

Gestire i soldi?
«Sì, è fondamentale dare l'occasione in mano a chi ha dimostrato di saper tradurre le risorse in realtà, non certo a chi dice no a tutto».

Parla proprio come Bucci.
«Guardi che con Dello Stroligo abbiamo parlato e anche a lungo. È un'ottima persona, ma i programmi della sua coalizione sono molto variegati e contraddittori. Non si può continuare a fare obiezioni su tutte



AMANTE DEGLI ANIMALI Mauro Avvenente, Italia Viva

le scelte, specie quelle fondamentali per il futuro della città».

Ma i suoi elettori, storicamente non pochi, come l'hanno presa?
«Anche con loro ho avuto un lungo confronto. E ringrazio coloro che sono stati subito franchi con me e mi hanno detto che non se la sentono, per la lo-

ro tradizione di sinistra, di seguirmi. Ma sono moltissimi quelli che mi dicono di voler fare insieme questa nuova strada».

E dove porta questa strada?
«Oggi ripeto che la scelta è puramente programmatica, tra alternative di diversa concretezza, per il solo bene della cit-

tà. A livello nazionale spero che i responsabili dei partiti e dei movimenti sappiano mettere insieme soggetti liberaldemocratici e riformisti. Penso a Renzi, Calenda, a Toti, a parti di Forza Italia e Pd. Uno sforzo comune per rinunciare a personalismi in favore del bene del Paese come oggi è questa esperienza per Genova».

Una città che, dice l'opposizione, non ha futuro, non ha spazi per i giovani.
«Mi auguro non sia questo il cavallo di battaglia. Intanto vorrei capire se finora Genova fosse un angolo di paradiso. Poi è l'ora di smentire questo luogo comune sotto due aspetti»

Il primo?
«Se è vero che Genova ha una prevalenza di anziani vuol dire che la qualità della vita non è poi così male».

Ma parlavamo dei giovani.
«Su 34mila studenti dell'Università di Genova, 7mila vengono da fuori, vuol dire che è un polo attrattivo. Eccellenze come l'Iit (e la sua mano artificiale che è un unicum a livello mondiale), i grandi investimenti nell'hi-tech, la notizia data dal sindaco che il Politecnico agli Erzelli sarà presto realtà, sono tutte cose che guardano al futuro e offrono occasioni di studio e di continuità tra scuola e impresa. E sono fatti».

Un tempo la sinistra si lamentava che non voleva una città di camerieri.

«E anche su questo, io che mi sento socio onorario del Movimento Estremista Ligure del bravissimo Di Marco (risata, ndr), sono invece felice di vedere una svolta culturale. Non siamo più quelli della torta di riso finita, abbiamo capito il valore del turismo»

Da ex presidente del Municipio Ponente non critica la riforma dei Municipi di Bucci?

«Sono anni che è stata varata una legge di riforma delle autonomie con l'introduzione delle Città Metropolitane. Da allora non si era mai fatto niente per portarla a compimento. I Comuni dovevano avere un ruolo di coordinamento, di idee generali, e i Municipi diventare piccoli Comuni autonomi».

A Genova il sindaco è accusato di aver tolto autonomia.

«Al contrario, ha dato una spinta ai Municipi, dicendosi pronto a premiare e finanziare dal Comune i buoni progetti. Un incentivo a fare bene, ad avere idee senza preoccuparsi dei soldi necessari».

Chiudiamo tornando all'inizio. Alla politica. Lega e Fratelli d'Italia dicono che se farete un gruppo autonomo servirà un chiarimento.

«Non credo che ci saranno le condizioni per fare un gruppo autonomo (a chi non si presenta con il proprio simbolo, servono 3 consiglieri per crearlo, ndr). Nel caso ci porremo il problema, e lo risolveremo sempre mettendo davanti l'interesse della città».

Sta dicendo che non lo farete per evitare crisi di maggioranza?

«Sto dicendo che lascio le grandi scelte politiche ai leader nazionali. La nostra parlamentare di riferimento, Raffaella Paita, è stata chiarissima sulle nostra posizione. Oggi sono qui a sostenere Marco Bucci perché è l'interesse e il bene della città. Questo ispira e ispirerà le scelte».

EUROPE ADVISORY

Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

■ In missione fino ai poli, vestendo i panni degli esploratori che nel corso del tempo si sono spinti fino agli estremi della terra per testimoniare la bellezza e la fragilità. È l'opportunità che offre il Museo Oceanografico di Monaco con la nuova mostra «Mission Polaire», che da oggi e per i prossimi due anni darà la possibilità ai visitatori di vivere un'esperienza unica, di grande emozione. Un'immersione nel cuore dell'Artico e dell'Antartico. Supporter della mostra, unica nel suo genere è l'attrice Mélanie Laurent, fortemente impegnata nella causa ecologica. La scelta di Monaco non è un caso: i territori estremi dei poli sono parte del dna di Monaco da oltre un secolo. Un interesse iniziato alla fine del XIX secolo con il Principe Alberto I, esploratore visionario e fondatore del Museo Oceanografico, e oggi con S.A.S. il Principe Alberto II, l'unico capo di Stato ad aver visitato i due poli. Della buona salute dei poli dipende l'equilibrio del pianeta Terra, questione che non è sfuggita all'attrice Mélanie Laurent, fervente protettrice dell'ambiente e patrocinatrice della mostra: «Attraverso questa mostra, ognuno di noi è invitato a diventare un osservatore privilegiato dell'incredibile bellezza dei mondi polari, ma anche un testimone informato della loro grande fragilità. Perché il futuro dei poli è anche il nostro e quello delle generazioni future», sottolinea l'attrice mostrando le grandi possibilità che la mostra può offrire grazie a strumenti interattivi. Oggetti e documenti, contenuti digitali e dispositivi immersivi si combinano e si completano a vicenda per un'esperienza a 360 gradi. I numeri dell'esposizione danno la misura della sua grandezza: in 650 metri quadrati di spazio di proiezione, ci sono 12 specie da scoprire, 6 diversi set, 40 video-

«MISSION POLAIRE», ESPOSIZIONE BIENNALE INTERATTIVA

In missione fino ai poli con il Museo Oceanografico

Apri oggi la mostra sostenuta da SAS il principe Alberto II che farà conoscere la bellezza e la fragilità di Artico e Antartico



Camminare con i pinguini: un momento interattivo della mostra

proiettori che operano su pareti di proiezione alte oltre 9 metri. Inoltre sono stati predisposti 250 metri quadrati di interattività grazie a un simulatore progettato su un mix di pittura matte (opaca), immagini al computer e animazioni 3D in tempo reale.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di far conoscere gli oceani e i poli per saperli difendere. L'esposizione è suddivisa in cinque aree. Nello Spazio 1 i visitatori

incontrano gli esploratori dei poli da ieri a oggi. Da Jean Malaurie, Jean-Louis Étienne e Frederik Paulsen a pionieri come Jean-Baptiste Charcot e Matthew Henson, quest'area offre un incontro diretto con i grandi nomi dell'esplorazione polare per conoscere le loro scoperte e il loro lavoro che ha contribuito a una migliore comprensione dei poli. Lo Spazio 2 è dedicato ai popoli dell'Artico e a conoscere il mon-

do degli Inuit. Grazie alla scenografia che riproduce un ambiente glaciale e il suo tradizionale igloo, il visitatore può familiarizzare con lo stile di vita e le tradizioni degli Inuit. Un'esperienza vista attraverso gli occhi di Jean Malaurie, che ha dedicato la sua vita a queste popolazioni che oggi devono affrontare minacce a causa del cambiamento climatico che non hanno procurato loro. Nello Spazio 3 è il momento di svelare i segreti

dei poli nord e sud. Capirne il funzionamento, ma anche prendere coscienza degli enormi sconvolgimenti che vi si verificano a causa dei cambiamenti climatici, è la sfida di questo terzo spazio allestito nel salone Oceanomania. È un'opportunità per i visitatori di prendere piena coscienza delle differenze tra questi due poli estremi e del loro ruolo cruciale nell'equilibrio climatico del pianeta. Il divertimento è assicurato nello Spazio 4 con il Viaggio immersivo dal Polo Nord al Polo Sud. I visitatori si trovano a viaggiare dal Polo Nord al Polo Sud come se fossero lì. La bellezza selvaggia e grandiosa di queste terre ghiacciate prende vita in un'esperienza immersiva e interattiva in compagnia di orsi, foche, beluga, balene, foche elefante, orche e pinguini. Una favola che si conclude nel sogno dell'aurora boreale. Oltre alla meraviglia, questa proiezione ricorda, con l'aiuto di una voce fuori campo, la fragilità di questo ecosistema e le minacce che gravano su queste specie. Infine, ma non ultimo occorre capire le sfide della ricerca scientifica polare. Quali sarebbero le conoscenze sui poli se la scienza non fosse stata coinvolta per molti anni? Tre moduli permettono di fare il punto

sulle attuali conoscenze relative al clima e alle conseguenze del riscaldamento globale, sull'impatto del riscaldamento globale sulla biodiversità e, infine, sulle conseguenze per l'uomo. Attraverso la mostra, ogni visitatore, giovane o anziano, diventa testimone dei meccanismi e dei fenomeni che avvengono ai confini della Terra. Nel corso della mostra, con l'aiuto del biglietto d'ingresso, che assume la forma di una tessera stampata, il visitatore-reporter attiva contenuti aggiuntivi. Al termine della visita, i visitatori possono consegnare la loro relazione utilizzando un apposito terminale interattivo. Sono inoltre invitati, se lo desiderano, a impegnarsi con l'Istituto Oceanografico e la Fondazione Principe Alberto II di Monaco, sostenendo attivamente le iniziative per la protezione dei poli, in particolare la creazione di nuove aree marine protette negli oceani polari. «Spero che l'emozione suscitata dalla bellezza delle regioni polari, unita alla comprensione del loro ruolo essenziale su scala globale, porti l'umanità a trattarle con rispetto e precauzione», spiega il Principe Alberto II, «perché ciò che sappiamo ormai con certezza è che il futuro dei poli preannuncia il nostro».

Informazioni pratiche

Mostra «Mission Polaire» da oggi per una durata di 2 anni aperta tutti i giorni (tranne il weekend del Gran Premio di Formula 1 e il 25 dicembre)

Dalle 10 alle 18 gennaio / febbraio / marzo / ottobre / novembre / dicembre. Dalle 10 alle 19 aprile / maggio / giugno / settembre. Dalle 9.30 alle 20 luglio/agosto

Prezzi: Adulti (a partire da 18 anni) 18 €; Studenti (carta valida) 12 €; Bambini (da 4 a 17 anni inclusi) 12 €; Persona con disabilità 9 € Avenue Saint-Martin MC 98000 Monaco www.oceano.org



MISSION POLAIRE

• L'ESPOSIZIONE

VIVETE UN'ESPERIENZA INTERATTIVA E IMMERSIVA



MUSÉO OCÉANOGRAPHICO

oceano.org





@oceanomonaco



ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel ******, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL
SITEA
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino
Via Carlo Alberto, 35
Tel. +39 011 5170171
www.grandhotelsitea.it

